



Martedì, 04 novembre 2025 17h00

COMUNICATO STAMPA**CONSULTAZIONE SULL'ADEGUAMENTO DELL'ORDINANZA SUI FONDI PROPRI**

La Commissione ha adottato una serie di raccomandazioni all'attenzione del Consiglio federale sulla prevista modifica dell'ordinanza sui fondi propri (OFoP) e di altre ordinanze. Sostiene l'orientamento dei progetti di modifica delle ordinanze, ma sottolinea l'importanza di definire misure commisurate e coordinate a livello internazionale.

La Commissione è stata sentita in relazione ai progetti di modifica delle ordinanze che il Consiglio federale ha posto in consultazione dal 6 giugno al 29 settembre 2025. Essi prevedono requisiti prudenziali relativi alla valutazione prudente e al mantenimento del valore di determinate posizioni di bilancio (tra cui il trattamento di software e attività fiscali differite) al fine di rafforzare la funzione di copertura dei rischi degli strumenti di capitale AT1 nella fase di «going concern» nonché di disporre di supplementi per l'esposizione totale. Dopo un'audizione preliminare di rappresentanti dell'Associazione svizzera dei banchieri, di UBS, della BNS e della FINMA, la Commissione ha adottato una serie di raccomandazioni all'attenzione del Consiglio federale (cfr. lettera della CET-N al Consiglio federale), tutte sostenute dalla maggioranza della Commissione. La raccomandazione che ha riscosso il più ampio sostegno è quella secondo cui le modifiche dell'OFoP e dell'ordinanza sulla liquidità (OLiq) dovrebbero riguardare in linea di massima – come consigliato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta su Credit Suisse – soltanto le banche di rilevanza sistemica. Una minoranza è favorevole ai progetti di modifica delle ordinanze posti in consultazione dal Consiglio federale nella loro versione originale.

RINVIO DELL'OGGETTO «INTRODUZIONE DELLO SCAMBIO AUTOMATICO DI INFORMAZIONI RELATIVE A CRIPTO-ATTIVITÀ CON STATI PARTNER»

Nella sessione autunnale 2025 l'Assemblea federale ha adottato l'Accordo multilaterale e le relative disposizioni di attuazione nazionali volti ad estendere lo scambio automatico di informazioni (SAI) alle crypto-attività. Con il progetto **25.052** il Consiglio federale chiede ora di attivare lo SAI dal 2026 con 74 Stati partner rilevanti per il settore delle crypto-attività nel caso in cui adempiano le condizioni del quadro per la comunicazione di informazioni in materia di crypto-attività pubblicato dall'OCSE. Nel frattempo, diversi mercati chiave hanno annunciato che, contrariamente al calendario convenuto inizialmente a livello internazionale, non applicheranno lo SAI dal 1° gennaio 2026, ma solo in un momento successivo. L'OCSE ha inoltre preso nuovamente in esame alcune questioni concernenti l'attuazione che potrebbero comportare una nuova interpretazione dello standard per lo scambio automatico di informazioni relative a crypto-attività. Per tenere conto di questi sviluppi internazionali, con 18 voti contro 0 e 4 astensioni, la Commissione ha deciso di sospendere la deliberazione del progetto e di riprenderla il prossimo anno, quando sarà stata fatta chiarezza sull'approccio degli altri Stati e sull'interpretazione dello standard da parte della comunità internazionale.

AUTORE



CET-N

Segreteria delle commissioni dell'economia e dei tributi

CH-3003 Berna

www.parlament.ch

wak.cer@parl.admin.ch

INFORMAZIONE



Thomas Aeschi

Presidente della Commissione

Tel. +41 79 765 66 41

Katrin Marti

Segretaria della Commissione

Tel. + 41 58 322 94 72

Kathrin Meier

Segretaria supplente della Commissione

Tel. + 41 58 322 94 38

Fabienne Juillard Metzger

Collaboratrice scientifica

Tel. +41 58 322 99 48

Mara Schaffner

Stagista universitaria

Tel. +41 58 322 91 53